



COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del: 22/12/2023 Atto N. 47

OGGETTO: Approvazione aliquote imu 2024

L'anno duemilaventitré addì ventidue del mese di dicembre alle ore 18:00 si è riunito, in Videoconferenza ai sensi dell'art. 73 della legge 17 Marzo 2020, n 18, il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria di prima convocazione.

NOMINATIVO	RUOLO	PRESENTE	ASSENTE	SEDE
1. CARLETTI AGNESE	SINDACO	Si		
2. AMBROGI FABIOLA	VICE SINDACO	Si		
3. ROSSI LUCIANO	CONSIGLIERE	Si		
4. FASTELLI GILBERTO	CONSIGLIERE	Si		
5. PICCHIERI ALESSIA	CONSIGLIERE	Si		
6. CESARETTI DANIELE	CONSIGLIERE	Si		
7. BARALDO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Si		
8. PARRETTI ORIETTA	CONSIGLIERE		Si	
9. TRIOLI CARLO	CONSIGLIERE	Si		
10 GORI ALFIO	CONSIGLIERE	Si		
11 BOLOGNA GIOVANNA	CONSIGLIERE		Si	

Totale Presenti: **9**

Totale Assenti: **2**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presidente Sig. CARLETTI AGNESE
- Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa CHIACCHIO ANNALISA
- La seduta è Pubblica.

Il Presidente, riscontrato il collegamento simultaneo dei presenti e riscontrato il numero legale, illustra preventivamente le modalità di svolgimento della seduta, accertandosi che i presenti:

- a) abbiano potuto visionare gli atti all'Ordine del giorno;

b) possano intervenire nella discussione in corso;
c) manifestare il voto.
attraverso la piattaforma telematica denominata Avaya Scopia.

Indi, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

VISTO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 che dispone che gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTI:

- l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;
- l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;
- l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. F), del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., spetta al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi con esclusione della determinazione delle relative aliquote, la cui determinazione rimane, quindi, di competenza della Giunta Comunale, entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;
- per gli esercizi futuri, qualora detto provvedimento non venga adottato, rimangono confermate, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, le misure dell'imposta applicate nel precedente esercizio;

CONSIDERATO che:

- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (Imu);
- il Consiglio comunale con deliberazione n. 48 del 29/09/2020, ai sensi della normativa sopra richiamata, ha approvato il Nuovo Regolamento Comunale sull'imposta Municipale unica (IMU) e le relative aliquote;

VISTA la propria deliberazione consiliare n. 73 del 30/12/2021 e la successiva n. 30 del 30/06/2022 di rettifica deliberazione cc.n. 73 del 30/12/2021 avente ad oggetto : imu anno 2022 conferma aliquote e tariffe e la deliberazione consiliare n. 50 del 28/12/2022 di conferma aliquote e tariffe per l'anno 2023 ;

Vista la deliberazione di giunta comunale n. 106 del 21/11/2023 "Approvazione schema di Bilancio di Previsione 2024/2026 e nota di aggiornamento al Dup 2024/2026";

Visto che è intenzione dell'amministrazione come precisato nel suddetto atto, confermare la politica tributaria dell'ente: sostanziale invarianza delle tariffe dei servizi a domanda individuale, e delle altre tariffe compresa l'addizionale comunale e modifica aliquote IMU per:

- Abitazione principale, limitatamente alle categorie catastali A1, A8 e A9 e le relative pertinenze da 0.40% al 0.60 %;
- Immobili non produttivi di reddito fondiario (ai sensi dell'art.43 di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n.917 del 1986, ovvero di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società) da 0,76 % a 0,90%
- confermate le altre aliquote approvate per il 2023 con deliberazione consiliare n. 50 del 28/12/2022;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina l'efficacia delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede:

"Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune e' tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente."

VISTA la Risoluzione del Dipartimento delle Finanze del MEF n. 1/DF del 18 febbraio 2020 relativa al prospetto delle aliquote di cui ai commi 756, 757 e 767, art. 1 della legge 160/2019 da cui emerge che, sino all'adozione del decreto di cui al comma 756, la trasmissione ad opera dei comuni della delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa, come stabilito, in via generale, dall'art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO il Decreto del MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) del 07 Luglio 2023, attraverso il quale è stato attuato l'articolo 1 del comma 756 della Legge n. 160 del 2019, che introduce la possibilità per i Comuni di diversificare le varie aliquote di imposta;

CONSIDERATO che tale Decreto individua le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 748 a 755, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e stabilisce le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del relativo prospetto di cui all'articolo 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019;

VISTO il comunicato, in data 30 novembre 2023, "Proroga all'anno di imposta 2025 dell'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto." che cita:

"L'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019, accedendo all'applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale, decorre dall'anno di imposta 2025, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-ter del D.L. n. 132 del 2023 (Decreto Milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 170 del 2023.

Conseguentemente, l'applicazione informatica denominata "Gestione IMU" con cui i comuni possono individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU nonché elaborare e trasmettere il relativo Prospetto – aperta ai comuni all'interno dell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, in esito all'entrata in vigore del decreto 7 luglio 2023, a decorrere dal 22 settembre 2023 – resterà a disposizione dei comuni, ai fini del proseguimento della fase sperimentale (che indicherà il 2024 come anno di compilazione), volta a simulare l'elaborazione del Prospetto.

Si evidenzia che l'obbligo di utilizzare l'applicazione informatica per l'approvazione del Prospetto decorre solo dall'anno di imposta 2025 e, pertanto, i Prospetti inseriti durante la fase sperimentale non avranno alcuna valenza. Per l'anno di imposta 2024, quindi, i comuni devono continuare a trasmettere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU secondo le modalità sinora utilizzate, previste dall'art. 13, commi 15 e 15-bis, del D.L. n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011, vale a dire tramite l'inserimento del testo della delibera stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Ne deriva che, per l'anno 2024, non vige l'obbligo di diversificare le aliquote dell'IMU utilizzando le fattispecie individuate nel decreto del 7 luglio 2023 e che, in mancanza di una delibera approvata e pubblicata nei termini di legge, si applicano, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, le aliquote vigenti nell'anno di imposta 2023."

infine, il Mef precisa che per l'anno 2024:

*.....i Comuni devono continuare a trasmettere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU secondo le modalità sinora utilizzate, vale a dire tramite l'inserimento del testo della delibera stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro i consueti termini dell'invio al 14 ottobre di ciascun anno, per la successiva pubblicazione sul Portale entro il 28 ottobre; **non vige l'obbligo di diversificare le aliquote dell'IMU utilizzando le fattispecie individuate nel decreto del 7 luglio 2023 e che, in mancanza di una delibera approvata e pubblicata nei termini di legge, si applicano, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, le aliquote vigenti nell'anno di imposta 2023**....."*

RITENUTO, pertanto opportuno, determinare le aliquote dell'imposta di cui trattasi a valere per l'anno 2024, secondo le disposizioni riportate dal citato D.L. n. 201/2011 e nella relativa legge di conversione e successive modificazioni ed integrazioni, e nelle altre norme a cui la stessa normativa fa rinvio;

Udito l'intervento del Sindaco che procede con una unica illustrazione generale su tutti i punti inerenti al bilancio di previsione 2024 esprimendosi nei termini che seguono: *"Questo è l'ultimo bilancio di questa Amministrazione. Dunque, è un bilancio importante perchè è il frutto del lavoro svolto in questi cinque anni e, al tempo stesso, un punto di partenza per il futuro. Ogni anno siamo riusciti a chiudere il bilancio senza aumentare la pressione fiscale, a parte due piccole novità introdotte per il 2024, ed è stato difficile perchè negli ultimi anni le spese sono aumentate, soprattutto quelle per le bollette. E' stata una gestione oculata senza nuovi mutui nè indebitamento. Abbiamo però anche fatto altro; abbiamo cercato risorse ovunque per il finanziamento del Museo e dell'HUB internazionale di ricerca di cui si diceva prima. Abbiamo attivato il mecenatismo mediante l'art bonus. Tramite l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, abbiamo cercato di stimolare anche l'avvio di nuove attività economiche e la creazione di nuove residenze per ripopolare il paese. Ci sono stati, inoltre, confermati due finanziamenti nel corrente mese di dicembre che, quindi, non trovate nel bilancio che era stato già chiuso a novembre, ma che saranno inseriti a gennaio con le prime variazioni di bilancio. Ci sono stati assegnati inoltre euro 100.000 dalla regione Toscana per un progetto di rilancio delle attività economiche e apertura nuove attività da definire con le associazioni di categoria.*

Nella prima variazione di bilancio, troverete anche il rinnovo della concessione mineraria di acqua termale che ci ha impegnato negli ultimi due anni. La concessione mineraria originaria, della durata di 99 anni, scadeva quest'anno; quindi, il rinnovo è stato un passaggio importante. Conseguentemente, abbiamo rinnovato anche il contratto di somministrazione con il principale utilizzatore IHC S.p.A., rinegoziando le condizioni economiche".

Il Sindaco continua la trattazione mediante la condivisione di alcune slide di sintesi dei principali provvedimenti relativi al bilancio di previsione 2024/2026. Dà atto della presenza della Responsabile finanziaria che ringrazia per tutto il lavoro che, insieme agli altri dipendenti, svolge quotidianamente.

Interviene il Capogruppo di Minoranza Cons. Carlo Trioli: *"Rivolgo i miei complimenti al Sindaco per come ha esposto il bilancio. E' stata una esposizione tecnica, con poche velleità politiche. Complimenti anche per il progetto dell'Hub internazionale di ricerca ma noi non siamo comunque contenti. La maggior parte di queste cose sono in itinere e chi verrà se ne potrà gloriare. Adesso, nel bilancio, non c'è nulla.*

Aumentiamo l'IMU, anche se solo per le abitazioni di lusso, quando in realtà abbiamo anche altre entrate...

Il nostro comune non è appetibile perchè si spopola e le attività chiudono e questo non è incoraggiante. Dunque, non posso esprimere soddisfazione per il bilancio. Spero che il Sindaco abbia ragione quando punta ad un futuro sviluppo. Ora il nostro voto non può che essere contrario".

Interviene il Vice Sindaco Cons. Fabiola Ambrogi: *"Voglio fare anch'io una breve riflessione sul bilancio e sull'attività dell'Amministrazione. Siamo tutti consapevoli delle grandi difficoltà degli ultimi cinque anni, una per tutte la pandemia; lo dico da amministratore di un piccolo comune e non per velleità politica. Voglio ricordare quanto è difficile mandare avanti un comune con pochi dipendenti. Il posto pubblico non allietta più perchè gli stipendi sono bassi e le responsabilità sono tante. Lo dimostrano le alterne vicende che ha vissuto il nostro ufficio tecnico negli ultimi due anni. Per questo, ringrazio tutti i dipendenti, ciascuno per il proprio ruolo, grazie ai quali il comune viene gestito come una famiglia.*

Abbiamo due guerre nel circuito europeo che portano problemi sia dal punto di vista sociale che economico. E' importante avere una visione di sviluppo futuro; per San Casciano Bagni, questo è un momento importante e spero che nei prossimi mesi riusciremo a raccogliere i primi frutti dell'attività svolta. Per questo, ringrazio il Sindaco e tutti i Consiglieri per l'impegno profuso".

Interviene il Cons. Alessia Picchieri: "Credo che sia una soddisfazione chiudere con un bilancio come quello di stasera, anche se non tutto è giunto a compimento e tante cose vedranno la luce in futuro. Sono convinta delle scelte che sono state fatte. Dunque, ringrazio anche il Sindaco perchè ha dedicato impegno in questo percorso di gestione ordinaria e straordinaria del comune".

Alle pre 18.10 si collega in videoconferenza il Cons. Alessandro Baraldo.

A questo punto, in assenza di altri interventi, con la seguente votazione:

presenti: 9 (nove);

votanti: 9 (nove);

Astenuti: nessuno;

Favorevoli: 7 (sette);

contrari: 2 (Conss. Trioli, Gori);

DELIBERA

- 1) **di approvare** la premessa del presente atto che forma parte integrante e sostanziale del medesimo;
- 2) **di approvare per l'anno 2024** nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote e le detrazioni per l'applicazione della nuova Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160:

Imposta municipale propria (IMU)	
Aliquota ordinaria	1,06 %
Abitazione principale, limitatamente alle categorie A1, A8 e A9, e relative pertinenze	0,60 %
Immobili non produttivi di reddito fondiario (*)	0,90 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'agricoltura (comma 750 dell'articolo 1 legge 160/2019)	0,06%
Terreni agricoli	Esenti
Tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle individuate nei punti precedenti	1,06%
Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75 per cento (comma 760 dell'articolo 1 della legge 160/2019)	0,76%
<i>DETRAZIONE per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 misura fissata dalla normativa vigente (art.1 comma 749 legge 160/2019) di 200,00 €</i>	
(*) ai sensi dell'art. 43 del T.U. di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società.	

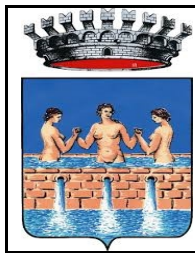
5) **DI DARE ATTO** che, per le motivazioni esposte in premessa, la presente deliberazione ha efficacia a decorrere dal 01.01.2024.

Copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dovrà essere inserita, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze;.

SUCCESSIVAMENTE posta in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto si hanno i seguenti risultati:

presenti: 9 (nove);
votanti: 9 (nove);
Astenuti: nessuno;
Favorevoli: 7 (sette);
contrari: 2 (Conss. Trioli, Gori);

ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.vo 18 Agosto 2000,n. 267, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile



COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI
Provincia di Siena

Rif.to proposta: n. 28 del 04/12/2023

Oggetto: Approvazione aliquote imu 2024

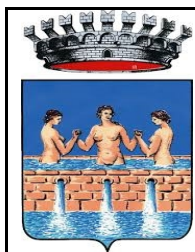
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 , comma 1, del D.Lgs. 267/2000

San Casciano dei Bagni, lì 13/12/2023

IL RESPONSABILE
RUSTICI CINZIA

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D-lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'ente, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005



COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI
Provincia di Siena

Rif. Proposta: n. 28 del 04/12/2023

Oggetto: Approvazione aliquote imu 2024

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 , comma 1, del D.Lgs. 267/2000

San Casciano dei Bagni, lì 13/12/2023

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
RUSTICI CINZIA**

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D-lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'ente, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO CARLETTI AGNESE	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa CHIACCHIO ANNALISA
---------------------------------------	---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa CHIACCHIO ANNALISA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati dell'ente, ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.